

Comunicato stampa

**Renzi: "All'Ordine lo ricordiamo per il suo spirito e per la sua carica innovativa"**

*Il presidente dell'Ordine provinciale degli Ingegneri esprime cordoglio e dolore per la scomparsa di Federico Volponi, il giovane professionista deceduto a causa delle esalazioni di monossido di carbonio nella propria casa. Era sempre aperto alle novità, dice Renzi*

"*A parte il naturale dolore e il doveroso cordoglio rivolto ai familiari, è molto vivo anche il ricordo di quanto ha rappresentato per noi l'ingegner* ***Federico Volponi****, scomparso in modo prematuro ed in circostanze assolutamente inaspettate*", sono parole di profonda commozione quelle espresse dal **presidente dell'Ordine degli Ingegneri della provincia di Ancona Roberto Renzi** quando richiama alla memoria il giovane professionista dipendente delle Ferrovie dello Stato rimasto ucciso in casa dall'esalazione di monossido di carbonio che ha comportato poi il ricovero in ospedale, in gravi condizioni, anche della propria moglie. Laureato nel 2002 in Ingegneria Elettronica, Volponi, ricorda Renzi, dal marzo del 2007 era iscritto all'Ordine, di cui ha ricoperto la carica di Consigliere dall'ottobre del 2013 ad aprile del 2015. "*Si era distinto in modo egregio* - dice ancora Renzi - *soprattutto per lo spirito generoso con cui aveva intrapreso questo impegno e ancora di più per la sua carica innovativa*". In ambito ordinistico, Volponi aveva fatto parte della Commissione Giovani e proprio in questo contesto "*lo avevamo apprezzato molto, specie per il suo dinamismo e nel suo cercare di aprire l'associazione alle novità e alle istanze più moderne che la società, anche da un punto di vista professionale, ci pone di fronte quotidianamente. Abbiamo perso un "ragazzo" speciale*".

Ancona, 08/01/2016

Ufficio stampa

 **Segni e Suoni**

Info:

tel. 0717570901 - te. 3336827706

info@segniesuoni.it